

Tricase, 30 ottobre 2012

**Alla C.A. del
Segretario Generale
Dr. Giuseppe Rizzo
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig. Sindaco
Ing. Antonio Coppola
Sede Municipale
Tricase**



**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig.
Presidente del Consiglio
Sig. Rocco Indino
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Responsabile del
Settore dei
Servizi Socio-Culturali
Dr. Francesco Accogli
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Responsabile del
Settore dei
Servizi Finanziari
Dr. Cosimo D'Aversa
Sede Municipale
Tricase**

**Oggetto: Delibera di G.M. n.43 del 22.08.12 e Determina n.1026 del
24.10.12 con allegato Avviso di selezione pubblica**

Egregio Segretario Generale,
i sottoscritti Consiglieri di Minoranza del Comune di Tricase,

premesso che

A)-con delibera n.43 del 22.08.12, la Giunta Comunale, in vista del trasferimento degli uffici della Biblioteca Comunale presso la nuova

sede in via Micetti (ex Scuola Materna), ravvisava *<la necessità di affiancare al Direttore della Biblioteca una figura professionale esperta in Beni Culturali, in grado di partecipare fattivamente alle operazioni di trasloco del materiale bibliotecario, ma soprattutto di effettuare il lavoro propedeutico di selezione delle opere di facile consumo giacenti presso la emeroteca (G.U., BUR, giornali e riviste), al fine di eliminare o sostituire quelle deteriorate e consentire una volta trasferito il tutto nella nuova sede di poter procedere ad un aggiornamento del materiale e garantire un'adeguata disponibilità di spazi per i nuovi acquisti. Provvedere all'inventariazione e catalogazione degli schedari amministrativi, verificando l'esatta corrispondenza fra quanto contenuto nei registri inventariali ed i beni esistenti, con nuova valutazione dei beni stessi, provvedendo, in caso di errata descrizione o classificazione, alla loro rettifica>*;

B)-l'Esecutivo evidenziava la mancanza, nella dotazione organica dell'Ente comunale, di personale in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento di tali attività e riteneva *<necessario rivolgersi ad un professionista esterno in possesso della laurea in Beni Culturali>*;

C)-di conseguenza, esprimeva indirizzo al Responsabile dei Servizi Socio Culturali per l'affidamento dell'incarico per l'espletamento delle attività illustrate, e determinava il compenso in €5.000 euro oltre IVA;

D)-stranamente, la delibera non era preceduta, né faceva riferimento ad alcuna relazione sullo stato del bisogno da parte del Responsabile del Servizio;

E)-con interrogazione ex art. 46 del Regolamento del C.C. del 13.09.12, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedevano: *<1)-perché non è stato approvato dal Consiglio Comunale il programma di cui all'art.3 comma 55 della Legge n.244 del 24.12.07, come modificato dall'art.46 comma 2 del D.L. n.112/08 convertito in Legge n.133/2008, il quale*

prevede che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42 comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.00 n.267"; 2)-come si concilia tale deliberato di G.M. con la espressa previsione contenuta nella delibera n.75 del 05.04.12 "Programmazione fabbisogno del personale per l'anno 2012 e triennio 2012-2014", con cui il Commissario Straordinario, richiamato l'art.3 comma 55 e 56 della Legge n.244/07, come modificato dalla Legge n.133/08, ha statuito che **"sussiste l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di effettuare nell'anno 2012 assunzioni di personale o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, ivi comprese le consulenze"**; 3)-considerato che, ai sensi dell'art.3 del "Regolamento degli incarichi di consulenza, collaborazioni, studio e ricerca e incarichi temporanei", approvato con delibera di G.M. n.92 del 23.10.08, "L'Ente può ricorrere all'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche a professionisti purchè tali incarichi siano caratterizzati dal requisito della elevata professionalità", quale elevata professionalità richiederebbe l'incarico de quo; 4)-in base a quali effettive considerazioni si afferma che "l'Ente non ha nella dotazione organica personale in possesso di requisiti idonei"; 5)-quali sono i requisiti mancanti al personale, in servizio da decenni presso la Biblioteca Comunale, per eseguire le operazioni di trasloco del materiale bibliotecario; 6)-con quali criteri è stato determinato il compenso pari a 5.000 euro oltre IVA e per quale ragione non è stata data la possibilità della libera offerta prevedendo solo il tetto massimo di spesa; 7)-perché riservare ai soli laureati in Beni Culturali e non aprire a tutti i laureati in campo umanistico; 8)-se verrà comunque applicato il principio di

equipollenza previsto per tutti i procedimenti concorsuali nel rispetto del principio di non discriminazione; 9)-perché non si è ricorsi alla collaborazione dell'Ente universitario -ad esempio con stages-, atteso l'interesse, più volte ribadito dal Sindaco, a stringere relazioni con l'Università del Salento; 10)-perché non si è vagliata l'ipotesi di richiedere, per il tempo necessario al trasloco, una collaborazione al personale delle altre Biblioteche ricadenti nell'area del Pis n.14 e facenti parte del Sistema Bibliotecario del Sud Salento; 11)-perché si è limitato l'incarico ad una sola unità, anziché a due o tre, rimanendo nella stessa soglia di spesa, nell'ottica di una maggiore offerta di lavoro ed esperienza professionale ai tanti giovani laureati; 12)-quali sono i tempi previsti per lo svolgimento dell'incarico, quale la data di inizio e quale quella di fine rapporto; 13)-quali sono i criteri di selezione;

F)-l'interrogazione veniva discussa nella seduta consiliare del 28.09.12, di cui La invito cortesemente a leggere la trascrizione; in quella sede il Sindaco non rispondeva sostanzialmente alle domande e rimandava a successiva determina del Responsabile del Servizio;

G)-in data 24.10.12, il Responsabile dei Servizi Socio-Culturali adottava la determina n.1026 dall'oggetto: *<approvazione avviso di selezione per il conferimento di incarico a professionista esterno laureato in beni culturali>*;

H)-il Responsabile richiamava, in premessa, la delibera di G.M. n.43 del 22.08.12, ma stranamente indicava *<la necessità di avere una figura professionale che affianchi il personale della Biblioteca per garantire i collegamenti con i processi di informatizzazione multimediale e multisettoriale (nell'ambito dei Progetti Integrati Settoriali PIS 14 che coinvolge ben 62 Comuni del Sud Salento)>* e faceva riferimento al Centro Servizi di Sistema Multimediali, riveniente dal progetto PIS Turismo e Cultura per Beni Culturali, Biblioteche, Musei ed Archivi di

prossima apertura negli uffici di proprietà comunale (ex Convento dei Domenicani);

constatato che

- 1)-la Delibera di G.M. n.43 del 22.08.12 contiene, già di per sé, gravi carenze di legittimità, prima ancora che di opportunità, che di conseguenza si riflettono sulla successiva Determina;
- 2)-la Determina n.1026 del 24.10.12 indica tutt'altra tipologia di incarico a professionista esterno, in stridente contrasto con la delibera di indirizzo dell'Esecutivo che a sua volta -si ribadisce- non è preceduta da alcuna relazione sullo stato di bisogno da parte del Responsabile del Servizio;
- 3)-la prefata Determina e l'allegato Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico a professionista esterno non rispettano la normativa di cui al Regolamento degli incarichi di consulenza, collaborazioni, studio e ricerca e incarichi temporanei, approvato con delibera di G.M. n.92 del 23.10.08, uniformato al dettato della Legge finanziaria 2008 ed al D.L. 112/08 convertito in Legge 6.8.08 n.133, ed in particolare: I)-l'art. 3 comma primo; II)-l'art.3 comma terzo; III)-l'art.3 comma quarto lett.a, lett.c; IV)-l'art.4 comma secondo; V)-l'art.5 comma secondo in quanto non sono preventivamente determinati i criteri di selezione; VI)-l'art.10;
- 4)-la figura professionale, così come l'attività, di cui alla Determina n.1026, **è già prevista** nelle economie del progetto finanziato dalla Regione Puglia P.O.R. Puglia 2000/2006 - P.I.S. N°14 - Misura 6.2 - Azione C - Servizi di Sistema Beni Culturali e Turistici del Sud Salento; è sufficiente scorrere il progetto esecutivo -scheda di progetto n.2

Disciplinare Servizi- ed in particolare le pagine nn.3, 30 e 31;

chiedono

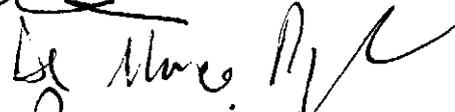
un Suo cortese ed immediato intervento al fine di sollecitare l'adozione dei provvedimenti ritenuti utili per la rimozione degli atti, in via di autotutela, al fine di evitare eventuali ipotesi di responsabilità e di danno erariale.

Con osservanza.

Seguono firme dei Consiglieri di Minoranza

DELL'ABATE Nunzio Antonio 

FORTE Gianluigi 

DE MARCO Pasquale 

SCARASCIA Pasquale 

ZOCCO Vito 